



Area Tecnica

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 11 del 10-02-2022

OGGETTO:

DECRETO MINISTERIALE N. 396 DEL 28.09.21. LINEA DI INTERVENTO A – MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI. APPROVAZIONE PROGETTO SERVIZIO E FORNITURA / LAVORI DENOMINATO "CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE".

L'anno **duemilaventidue** , il giorno **dieci** del mese di **Febbraio** , alle ore **17:55**, si è riunita la Giunta Comunale convocata in Sala Giunta. Presiede l'adunanza il Sindaco **dott. Nicola Affinito** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

		PRESENTI	ASSENTI	
AFFINITO NICOLA (in Sala Giunta)	Sindaco	X		
MORETTI MARIO (collegato da remoto alla videoconferenza)	Assessore	X		
BARBATO NICOLA MAURO (in Sala Giunta)	Assessore	X		
BARBATO EUFEMIA (collegata da remoto alla videoconferenza)	Assessore	X		
MAURIELLO ELISABETTA (collegata da remoto alla videoconferenza)	Assessore	X		

Presenti 5

Assenti 0

Con la partecipazione del Segretario Comunale Avv. Carlo Della Peruta (collegato da remoto alla videoconferenza)

L'identità personale dei componenti collegati in videoconferenza mediante programma Skype è stata accertata da parte del Segretario comunale, compresa la votazione

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

COMUNE DI CARINARO

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA DI CASERTA

Proposta di delibera

OGGETTO: DECRETO MINISTERIALE N. 396 DEL 28.09.21. LINEA DI INTERVENTO A – MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI. APPROVAZIONE PROGETTO SERVIZIO E FORNITURA / LAVORI DENOMINATO “CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE”.

IL SINDACO

DOTT. NICOLA AFFINITO

Premesso che:

- con decreto n. 396 del 28.09.21 il Ministro della Transizione Ecologica ha dato avvio alle procedure di finanziamento di interventi nel settore della gestione dei rifiuti urbani, stabilendo la complessiva somma di € 1.5 miliardi;
- il sopra citato decreto ministeriale ha stabilito la ripartizione delle somme disponibili per le 3 Linee di Intervento e, per quanto qui di interesse, per interventi a valere sulla la linea di intervento A, miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, sono state rese disponibili risorse economiche pari a € 600 milioni. Con lo stesso decreto sono stati definiti i criteri di ammissibilità e valutazione delle proposte, nonché i soggetti destinatari, e fissato il termine di 15 giorni per la pubblicazione, da parte del ministero stesso, degli avvisi pubblici per la partecipazione ai relativi bandi;
- con decreto del Direttore del dipartimento Ambiente del MITE del 15.10.21, rettificato in data 24/11/2021 è stato emanato l’avviso M2C.1.1 I 1.1 Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”.
- Detto avviso definisce, in particolare e per quanto qui di interesse:
 - all’art.4 i soggetti destinatari ed il numero massimo di proposte presentabili da ciascun destinatario;
 - all’art.5 la forma del finanziamento e gli interventi finanziabili;
 - all’art.6 i criteri di ammissibilità delle proposte;
 - all’art.7 i termini di presentazione delle proposte fissando, in particolare, la scadenza del 14.02.22 entro la quale caricare le proposte sulla piattaforma informatica resa disponibile dal Ministero;
 - all’art.15 gli obblighi dei Soggetti Destinatari dell’eventuale finanziamento.

Considerato che: è intendimento dell’Amministrazione comunale partecipare all’avviso pubblico in parola al fine di candidare interventi finalizzati al miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani in quanto non vi è alcun EGATO OPERATIVO e pertanto il Comune è legittimato a presentare la proposta;

Il progetto risulta essere, conformemente a quanto previsto dall’art 6 comma 1 lettera e) dell’avviso del MITE emarginato in oggetto:

- coerente con gli strumenti di pianificazione di cui al D.lgs 152 /2006 ivi inclusi il PRGR della regione Campania approvato con Delibera di Giunta Regionale 2016;

Preso atto che il progetto consiste nella realizzazione di un centro comunale di raccolta nel territorio del Comune di Carinaro, che attualmente ne è sprovvisto. Il centro comunale di raccolta permette di raggruppare i rifiuti in apposite attrezzature (cassoni/presse scarrabili) da trasportare agli impianti di trattamento una volta raggiunto il pieno carico piuttosto che trasportare i rifiuti dopo ogni turno di raccolta. Un minor numero di trasporti agli impianti genera molteplici vantaggi: migliore logistica dei trasporti e dei conferimenti agli impianti, minori costi del servizio a carico dei cittadini, riduzione delle emissioni gas climalteranti. Il centro comunale di raccolta costituisce un tassello fondamentale della raccolta, in quanto il sistema organizzativo del Piano d'Ambito, prevede che, dopo aver effettuato le attività di raccolta, alcune tipologie di rifiuti (vetro, sfalci, ingombranti, RAEE, cartone) vengono conferite in cassoni presso il CCR. I cassoni, una volta pieni, vengono trasportati agli impianti di trattamento. La presenza del centro comunale di raccolta offre la possibilità di raccogliere separatamente anche quei materiali che non sono oggetto di raccolta porta a porta. Questo garantisce una maggiore differenziazione dei flussi di rifiuti e un incremento della percentuale di raccolta differenziata. In termini numerici, sulla base dei dati del Piano d'Ambito, presso il centro comunale di raccolta transita almeno il 30% del totale dei rifiuti prodotti, valore che può incrementare in funzione dei conferimenti da parte della popolazione. Il CCR è stato progettato per incrementare la raccolta differenziata, con dotazioni strutturali e tecnologiche atte a perseguire obiettivi di sostenibilità ambientale sociale ed economica. Nel CCR potranno essere conferiti tutte le tipologie di rifiuti urbani ed in particolare le 5 tipologie di RAEE;

Che il progetto è stato elaborato ai sensi dell'art. 23 comma 6 del D.lgs 50/2006 e s.m.i. e si compone dei seguenti elaborati:

- A – Relazione illustrativa
- B – RELAZIONE TECNICA
- C – RELAZIONE DI SOSTENIBILITA'
- D – PRELIMINARE PIANO MANUTENZIONE
- E – PRIME INDICAZIONI SICUREZZA
- F – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- G – ELENCO PREZZI UNITARI
- H – QUADRO ECONOMICO
- I – ELABORATI GRAFICI (inquadramento, progetto, render)

Che il quadro economico degli interventi, complessivamente ammontante a **€ 614.864,60**;

Visto lo studio di fattibilità, documento di indirizzo alla progettazione, disposizioni preliminari per la progettazione e le norme tecniche;

Dare atto inoltre che:

- il progetto, qualora ammesso a finanziamento troverà apposita copertura finanziaria attraverso l'iscrizione a bilancio con vincolo in entrata;

Considerato che:

ai fini dell'ammissione a finanziamento risulta necessario procedere all'approvazione del progetto di MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

URBANI. APPROVAZIONE PROGETTO SERVIZIO E FORNITURA / LAVORI DENOMINATO "CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE" secondo quanto previsto dal vigente ordinamento;

Dato atto che:

- gli interventi di cui al presente provvedimento non risultano inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche e dei servizi in quanto trattasi di mera approvazione di progetto di fattibilità tecnico – economica da candidare a finanziamento. In caso di ammissione a finanziamento si provvederà, con successivo e separato provvedimento, ad inserire gli interventi nel programma triennale delle opere pubbliche e/o dei servizi;
- dalla presente proposta non derivano oneri né diretti né indiretti sul bilancio dell'Ente trattandosi di approvazione di progetto da candidare a finanziamento;

Dato atto che ai sensi dell'art.147-bis c. 1 D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, si attesta che sulla presente proposta deliberativa è stato effettuato il controllo di regolarità amministrativa e contabile con riferimento al rispetto delle vigenti normative ed alla compatibilità della spesa / entrata con le risorse finanziarie e con le norme di settore;

Visti i pareri FAVOREVOLI di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e del responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile, come inseriti nella presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs 267/2000 come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. e ii.: "Codice dei contratti pubblici";

SOTTOPONE all'esame e per l'approvazione della Giunta comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono integralmente riportate:

- le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare il progetto (studio di fattibilità) redatto ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs 50/2006 e smi denominato MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA

DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI. PROGETTO SERVIZIO E FORNITURA / LAVORI DENOMINATO "CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE" allegato al presente atto e che forma parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che il quadro economico degli interventi proposti ammonta complessivamente a € **614.864,60**;
- di candidare il progetto come descritto al punto precedente all'avviso M2C 1.1. I 1.1 linea di intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" emesso dal MITE a seguito della pubblicazione del Decreto Ministeriale 396 del 28/09/2021
- di dare atto che l'approvazione del presente progetto non comporta impegno di spesa per le motivazioni espresse in premessa;
- di approvare lo schema di domanda di accesso al contributo presente sul portale del Mite e compilato dagli uffici competenti allegato al presente atto;
- di dare atto che gli elaborati tecnici di cui al presente progetto allegati al presente atto, vengono altresì conservati agli atti del competente servizio del Settore Lavori Pubblici;
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente arch. F. Mattiello;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con separata e unanime votazione.

IL SINDACO

DOTT. NICOLA AFFINITO

La Giunta comunale

Al fine di ottemperare alle disposizioni volte al contenimento del Coronavirus, la modalità di partecipazione alla presente seduta è quella della videoconferenza, su piattaforma Skype;

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

A voti unanime espressi nei modi e forme di legge;

Delibera

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione, così come formulata dal Sindaco dott. N. Affinito, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Di incaricare il responsabile lavori pubblici e manutenzioni, nella persona dell'arch. Francesco Mattiello, per l'esecuzione della presente e delle relative procedure attuative.

Di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267	
	DECRETO MINISTERIALE N. 396 DEL 28.09.21. LINEA DI INTERVENTO A – MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA

Oggetto	DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI. APPROVAZIONE PROGETTO SERVIZIO E FORNITURA / LAVORI DENOMINATO "CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE".
<i>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA</i>	
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
X	Parere favorevole
	Parere sfavorevole
Carinaro, lì 10.02.2022	
	Il Responsabile del Servizio (Arch. Francesco Mattiello)
<i>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</i>	
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
X	Parere favorevole
	Parere sfavorevole
	Parere irrilevante
Carinaro, lì 10.02.2022	Il Responsabile del Servizio (Dott.ssa Maria Marsilio)

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
Dott. Nicola Affinito

Il Segretario Comunale
Dott. Carlo Della Peruta

--

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.n.82/2005 e ss.mm.ii.